Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☏ 02-95039350 - www.icsbussero.edu.it
uff.protocollo@icsbussero.edu.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indice

Premessa 2

1. Finalità del Piano 2
2. Piattaforme e strumenti per la DDI 3
3. Modalità di svolgimento delle attività 4
4. Orario delle lezioni in DDI 5
5. Regolamento per la didattica digitale integrata 5
6. Metodologie e strumenti per la verifica 5
7. Valutazione 6
8. Alunni con bisogni educativi speciali 7
9. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica 7
10. Privacy 8
11. Rapporti scuola-famiglia 8
12. Formazione del personale e supporto 8

Sitografia 9

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C.S. "Monte Grappa" di Bussero nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 – "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"- , a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".
Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89, contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".
Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in didattica digitale integrata. Quest'ultima viene definita dalle stesse Linee guida quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.
Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà reso immediatamente operativo in tutte le classi dell'Istituto, al fine di garantire il successo formativo di ogni alunno e la continuità dell'azione educativo-didattica.
Particolare attenzione verrà dedicata, inoltre, alle esigenze degli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

1. Finalità del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.
È necessario che le metodologie adottate non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, allo scopo di garantire omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati

dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

2. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, il nostro Istituto si avvale del registro elettronico *Nuvola* e dei servizi offerti dalla piattaforma *Google Suite for Education* (dominio *icmontegrappa.it*).
Tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, *Google Suite for Education* è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.
Google Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.
Tramite la piattaforma è possibile attivare e utilizzare numerose applicazioni, tra cui:

- *Classroom*: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti;
- le varie app on line per la condivisione e la produzione di contenuti quali documenti, fogli di calcolo, presentazioni;
- *Moduli*: per creare form on line che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
- *Google Meet*: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) oppure, più semplicemente, consente di "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per gli alunni più piccoli).

Facendo ricorso ai vari strumenti della piattaforma, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.
In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

3. Modalità di svolgimento delle attività

Di seguito si illustra come viene attuata concretamente la DDI nei diversi ordini di scuola del nostro Istituto, che comprende la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Scuola dell'Infanzia

"Fare scuola" all'infanzia senza la fisicità, il gioco materiale, il contatto, gli abbracci è un'autentica sfida! Le difficoltà maggiori per questo ordine di scuola sono infatti legate all'età degli alunni, al "digitalizzare" le attività, basate soprattutto sulla relazione e sulla manipolazione.
Ai fini della DDI, le insegnanti si coordinano costantemente tra loro per:

- scegliere l'argomento da trattare;
- creare attività inclusive e diversificate per fasce d'età;
- cercare di coinvolgere, attraverso le attività, i bambini, privilegiando la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa.

Le docenti mantengono i contatti con gli alunni e le loro famiglie utilizzando la piattaforma e le diverse applicazioni; durante la settimana vengono inviati messaggi vocali, video o tutorial.

Scuola del Primo Ciclo (Primaria e Secondaria)

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).
Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

4. Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown risulta di fondamentale importanza tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona.

Nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado) si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della Scuola Primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della Scuola Primaria e per le classi della Scuola Secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.
Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

5. Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.
Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (per esempio, i dati sensibili).
All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.
Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo ai rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.
Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità con integrazione Covid-19 viene inserito uno specifico punto (lett. *D*) riguardante gli impegni che gli alunni devono assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

6. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione

collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla *Vision* e alla *Mission* dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.
Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* individuati dall'Istituzione scolastica.

7. Valutazione

La valutazione assume innanzitutto una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa ha sempre anche un "ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa" (Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020).
Al centro della progettazione si deve porre la persona-alunno, per poterla accompagnare nel suo percorso di crescita attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali. E nel valutare, è necessario ricordare che questi strumenti consentono di rilevare proprio quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio.
La Nota su citata specifica inoltre che "è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.
La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.
Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico *Nuvola* in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

8. Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento ed evolutivi specifici, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).
I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.
In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.
La Dirigente, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica.
La Dirigente Scolastica, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8, D.Lgs 63/2017).

9. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

10.Privacy

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Didattica Digitale Integrata" del sito istituzionale.

11.Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

12.Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.
L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Bussero, 08 ottobre 2020

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annamaria Borgione
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.LGS. 39/93

Documento approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/10/2020 con delibera n. 80.

Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originari?atto.dataPubblicazioneGazzetta=20200308&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020
Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-15059439a9b4735942369994?version=1.0&t=1584474278499

Linee guida per la Didattica digitale integrata
Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento
Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011
https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63
Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sg